

Presentazione della Comunità per persone anziane con disabilità.

All'interno del Piano Sociale di Comunità erano già stati evidenziati alcuni nuovi bisogni dovuti all'invecchiamento della popolazione con disabilità per un'aumentata aspettativa di vita, infatti la condizione delle persone anziane con disabilità che vivono processi di invecchiamento è un fenomeno rilevante e in progressivo aumento.

Da qui la necessità di pensare a nuove progettualità che rispondano a tali bisogni, in particolare ad una Comunità residenziale con caratteristiche diverse dalle Comunità già presenti sul territorio.

All'interno di tale quadro è nata una co-progettazione da parte della Comunità della Vallagarina, del Comune di Rovereto e della Cooperativa "Villa Maria" con l'obiettivo di definire e sperimentare possibilità di accoglienza specifiche e congruenti ai bisogni delle persone anziane con disabilità anche al fine di individuare possibili risposte alternative e/o precedenti all'ingresso in RSA.

Tale progetto innovativo, che si colloca nell'ambito socio-assistenziale, è stato condiviso con il Servizio delle Politiche Sociali della Provincia che ne ha riconosciuto la valenza innovativa e sperimentale collocandosi all'interno delle indicazioni provinciali.

La proposta residenziale si rivolge a persone con disabilità in età anziana o affette da processi di invecchiamento, per le quali l'offerta tradizionale di servizi non risulta adeguata e l'ingresso in RSA può essere considerato prematuro.

In particolare quindi riguarda persone con una condizione di ritardo cognitivo medio-grave, di età superiore ai 60 anni, con prevalenti bisogni socio-assistenziali consolidati che necessitano di interventi di aiuto residenziale orientati al mantenimento delle abilità, al sostegno della relazione e al contrasto degli effetti dell'invecchiamento.

Dall'analisi condotta all'interno dei servizi sono state individuate 7 persone, tutte provenienti da altri servizi della Cooperativa Villa Maria e con un lungo passato in Istituto a Villa Maria o altre istituzioni (alcuni ingressi risalgono agli anni 50). L'ottava persona proviene dal Comune di Trento).

La Comunità chiamata con il benaugurante "Arancio" apre in via della Terra a Rovereto il 30 giugno 2017 e accoglie attualmente 8 persone di età compresa tra i 64 e i 72 anni.

L'équipe formata da educatori e operatori socio-sanitari è organizzata e coordinata da un responsabile che gestisce anche le relazioni con i servizi, i rapporti con le famiglie di provenienza, i contatti con i medici di base e le figure (sanitarie o educative) di supporto al funzionamento del servizio.

La comunità ha un funzionamento molto legato alla quotidianità e alle esigenze "residenziali" delle persone che vi abitano. Sono importanti i momenti assistenziali (l'alzata mattutina, la preparazione alla giornata, i pasti, l'accompagnamento ai momenti di riposo...) e c'è un coinvolgimento pieno con i ritmi e le competenze di ciascuno alla cura della casa dal rifacimento dei letti, alle pulizie, il bucato, la spesa, la preparazione dei pasti, il riordino degli ambienti, il lavaggio dei piatti....

Durante il giorno vengono organizzati dagli operatori piccole attività ludico/ricreative: si gioca a carte in compagnia, si guarda insieme un documentario o un film, si prepara una torta insieme ecc... C'è chi ama disegnare, chi ha ripreso i vecchi giochi da tavola, chi si legge il giornale. Si prepara il caffè in occasione di visite di parenti o amici.

Quotidiane e frequenti sono le uscite per una passeggiata in centro a prendere il caffè oppure le tante piccole commissioni che la vita di comunità prevede.

Questi primi mesi hanno visto la quotidianità e le attività regolarsi ed adattarsi ad un ritmo vissuto in modo sereno e realizzato da parte degli abitanti della casa (operatori e utenti) in una modalità semplice e molto attenta alle esigenze personali.

Ufficio Politiche Sociali

11.12.2017

